Verbale dell'Assemblea Ordinaria iscritti all'Ordine dei Tecnologi Alimentari dell'Emilia Romagna (Toscana - Marche e Umbria aggregati)

A seguito convocazione di tutti gli iscritti, effettuata a mezzo RR, si è svolta in data 28 Marzo 2009 alle ore 8,30, in seconda convocazione, presso l'Hotel Holiday Inn ,via M.E..Lepido, 203/14 – 40132 Bologna, l'Assemblea Ordinaria annuale degli iscritti all'Ordine dei Tecnologi Alimentari dell'Emilia Romagna, Toscana, Marche e Umbria aggregati, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. **SALUTO DEL PRESIDENTE e RELAZIONE IN MERITO L'ANNO 2008**
2. **APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2008**
3. **APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2009**
4. **VARIE ED EVENTUALI**

La convocazione scritta dell'Assemblea Ordinaria annuale è stata inviata regolarmente a tutti gli iscritti in data 26 gennaio 2009.

All'Assemblea Ordinaria annuale sono presenti n° 24 iscritti sul totale di n° 124 iscritti all'Ordine. I nominativi dei presenti risultano dal foglio delle presenze allegato al presente Verbale. È presente il dott. Stefano Zardetto, Presidente dell'OTA Veneto-Trenitno Alto Adige, e la sig.ra Giuseppina Redoglio, vipresidente della Coop. Agraria la Campana in qualità di uditrice.

Assume la Presidenza il dott. Raboni che, dopo aver preso atto che, in seconda convocazione dell'Assemblea Ordinaria, sono presenti 24 iscritti, dichiara valida la riunione a norma dell'art. 16, comma 2 Legge 18 gennaio 1994, n. 59, ed atta a discutere e deliberare sui punti posti all'Ordine del giorno.

1 - SALUTO DEL PRESIDENTE E RELAZIONE IN MERITO L'ANNO 2008

Il Presidente, dopo il saluto ed il ringraziamento agli intervenuti, in particolare al collega Zardetto, Presidente dell'OTA Veneto-Trenitno Alto Adige, passa a relazionare sulle attività tenute nel 2008 e a fare un breve bilancio del triennio portato avanti dal Consiglio uscente.

Raboni:

Il primo filone che abbiamo portato avanti è stato quello della formazione;

abbiamo organizzato:

- Convention su responsabilità dei produttori
- Febbraio 2008 – convention a Firenze sull'igiene esanificazione, dove abbiamo riempito aula magna della Facoltà di Agraria;

Dobbiamo continuare e quest'anno siamo mancati, anche perché avevamo attriti interni al Consiglio, per questo negli ultimi otto mesi il consiglio non si espresso molto.

La formazione è un compito nostro, sappiamo che c'è una difficoltà economica, una difficoltà logistica di preparazione degli strumenti e degli eventi; al prossimo Consiglio darei un suggerimento: altri ordini come Lombardia fanno gestire la formazione da società esterne, io preferirei fare "osmosi" con altri ordini regionali passandoci eventi formativi preparati. Dobbiamo tenere alta la qualità della formazione.
Altro filone è stata la promozione della nostra figura professionale, qualche cosa abbiamo fatto:
una trasmissione televisiva "terre e sapere" su reti regionali che aveva avuto buona risonanza
due gruppi di lavoro (Bologna e Firenze) che, dopo avere riunito i Tecnologi interessati, hanno portato al risultato: abbiamo inviato circa 600 comunicazioni scritte, per presentare la figura del TA, ad aziende, enti pubblici, agenzie di fornitura lavoro, ecc..
Personalmente penso che il TA sia conosciuto, sembra un assurdo ma il nostro nemico principale sono le facoltà che continuano a sfornare lauree simili alla nostra.
Proprio a Firenze l'Università ha predisposto corso di laurea per controllori della qualità, a Reggio Emila nasce un nuovo CdL tra agronomo e alimentarista: oggi c'è molta confusione.
Ben venga la riforma Gelmini che riordina i corsi di laurea improvvisati.
Un appunto che devo fare e farmi è che il nostro Consiglio non ha lavorato politicamente, altre regioni come la Campania, si sono mosse a livello politico, gli ordini sono entrati nel tessuto politico della regione. Noi abbiamo mancato in questo, e al prossimo Consiglio direi di lavorare in questo senso, in Italia conta, noi siamo stati ottusi, ci siamo presentati armati di buona volontà, con la nostra valigetta ma non siamo stati incisivi.
Ritengo che il nostro mandato sia stato buono, abbiamo lavorato bene tranne gli ultimi otto mesi, dove c'è stato qualche problema, come potete leggere sui verbali del consiglio.
A fronte di possibili futuri errori commessi da chi è iscritto al nostro Ordine propongo di modificare il nostro regolamento con l'inserimento di un nuovo articolo prima dell'art. 17 – che slitta al numero 18.
Il Presidente legge il regolameto sia nella versione attuale che in quella modificata (allegato 1 al presente verbale).
Di questa integrazione al regolamento chiederei per alzata di mano l'approvazione.
Domanda: le due contestazioni sono da attuarsi contemporaneamente o no
Il Presidente spiega che sono due diversi livelli: forma privata livello più basso e forma pubblica per livello più alto
Domanda (Gelati): non mi è ben chiaro perché già tra le prerogative dell'ordine c'è la sorveglianza con quello che prevede la legge;
Il Presidente spiega che ci possono essere problemi di altro tipo di immagine, che devono essere gestite prima di arrivare ad applicare la legge che governa gli enti pubblici.

4. VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente, prima di analizzare il Bilancio passa alla presentazione dei candidati per il prossimo Consiglio:

Raboni Oscar
Tutti mi conoscete, sapete quello che ho fatto, vorrei quindi esprimere la mia candidatura perché ritengo di poter essere la memoria storica per il futuro Consiglio; mi candido ma solo come consigliere.

Campani Stefano
Sono iscritto dal 2000 e non ho mai partecipato direttamente e da quest'anno ho deciso di candidarmi e di dare il mio contributo per aumentare la visibilità della figura del TA.

Pironi Serena
Sono iscritta dal 2004. voglio dare maggior forza, coinvolgere tutti iscritti, anche quelli delusi, quelli che non sono ancora iscritti. Voglio aumentare la nostra presenza con PA, aziende, magari con una comunicazione

Rossi Emanuele
Nel bene e nel male ho dato il mio contributo e voglio ricandidarmi con queste proposte:
incrementare presenza su territorio aumentando contatti. migliorare la formazione sia per argomenti specifici, sia con case history. Sviluppare il discorso dei rapporti con l'università. Coinvolgere gli iscritti nelle attività del Consiglio. Spostare la riunione al sabato mattina per far partecipare tutti gli iscritti al meglio della loro condizione psicofisica e gestire meglio i costi; utilizzare magari le nuove tecnologie come skype. Presentazione di studio personale economico con ipotetico risparmio economico nelle riunioni di consiglio

Sonnante Damiano
Sono iscritto dall'inizio all'OTA lombardia, ho cambiato residenza, conosco diversi di voi da una vita. Non ho mai partecipato e forse è arrivato il momento, vorrei mettere a disposizione le mie conoscenze. Noi dobbiamo allacciarci a quelle che sono le istituzioni, noi siamo carenti come radicamento nel territorio (provenienza e residenza), ma dobbiamo cominciare a fare questo link: è di ieri la nomina di Marchesini in confindustria. L'ordine potrebbe avere strumenti diversi da quelli usati dai colleghi precedenti, ai quali va il mio plauso. Dobbiamo chiedere ai nostri che cosa vogliono dall'ordine, dobbiamo aumentare la partecipazione anche attraverso eventi formativi acnhe in altri ambiti: es. il coaching, il networking, ecc. mi candido e spero di portare.

Vesi Michela
Fra i candidati sono la più recente. Mi sono iscritaa nel 2008 anche se laureata dal 2001. faccio pubblica ammenda e dico che mi sono iscritta quando mi sono chiesta se non potessi io fare qualche cosa per l'ordine; ho partecipato ad un consiglio come uditore. Vorrei aumentare la nostra visibilità

anche con le PMI che non conoscono la figura del TA, anche le PA. Finché si rimane seduti non si ottiene nulla e spero di trasformare questo circolo vizioso in virtuoso.

Tambini
Offro la mia candidatura per parlare da un altro punto di vista dell'ordine: io ho sempre sentito la difficoltà nel chiedere all'ordine per farsi conoscere; è richiesta legittima ci sono difficoltà; io vorrei girare la frittata pensando che chi è iscritto possa diventare volano dell'ordine stesso. Dobbiamo formarci nella preparazione commerciale, lingua, parlare in pubblico, preparare delle persone verso il mondo, "globalizzata", più intenta a preparare professionisti meno tecnici ma più collocati nel mondo: sessioni di coaching, inglese commerciale, come esportare un container negli stati uniti od importare uin container dall'australia.

Il Presidente chiede al Presidente dell'OTA Veneto-Trenitno Alto Adige di intervenire.

Zardetto Stefano
Abbiamo fatto assemblea ieri sera, gli argomenti che ho sentito oggi sono simili a quelli che abbiamo trattato nella nostra Assemblea. Sono contento che qui ci siano dei candidati volenterosi e per questo voglio darvi un caloroso consiglio. Noi siamo un ente pubblico. Ci sono delle leggi che vanno rispettate, la legge non ammette ignoranza. Se ci sono problemi e vengono
Siamo 1700 iscritti a livello nazionale e se spendiamo 35.000 euro di spese legali siamo stupidi. Se l'ordine è un ente pubblico chi è iscritto ha qualcosa in più:

- Ha obbligo segreto professionale (tutela di chi lo assume)
- Ha tutela codice deontologico (tutela propria)

La politica deve essere lasciata all'Ordine Nazionale, leggete la legge e scoprite quali sono le competenze del Consiglio regionale: attività formative – gratuite-, tutela,
Noi, in veneto, siamo 67 circa, dobbiamo esser ben coscienti qul'è il senso di essere un ordine ente pubblico. C'è una legge che ci regola.
Ci sono molti consigli regionali che sono a livello giudiziario. Noi siamo vicini, se avete bisogno siamo qui. Anche per quanto riguarda l'Università: Padova diventa esame di stato, è una tragedia, non hanno esami di chimica e stiamo cercando di ottenere alcuni risultati collaborando con i docenti che però non sempre possono fare qualche cosa.
Noi vorremmo, nei concorsi, ottenere l'esclusiva per…., così avremmo maggiori iscritti, ma noi siamo pochi e contiamo il giusto e al massimo otteniamo un "anche" di parificazione agli altri professionisti.
Bandi di concorso: l'ordine non può fare ricorso contro un bando che esclude il TA, la persona che partecipa al bando deve farsi promotrice verso il Consiglio.

Il Presidente chiede al consigliere nazionale, Riccardo Gelati, di intervenire.

Riccardo Gelati – consigliere nazionale
Vorrei ringraziare Zardetto perché le parole importanti devono essre ricordate da tutti e non solo dai futuri aspiranti al consiglio. Sono molto contento di aver sentito per la prima volta persone che hanno detto una cosa bellissima "abbiamo deciso di partecipare", fino ad ora siamo andati a cercare qualcuno, oggi 3 o 4 candidati si sono proposti. È importante ricordare che la funzione del Consiglio nazionale non è organizzare eventi formativi o cercare lavoro: ha funzione di controllo e compito di portare avanti discorsi importanti che servono a tutti i TA. Il regionale ha altri tipi di funzioni, ma attenzione noi siamo ente di diritto pubblico, dobbiamo stare attenti. Nel bilancio del OTA nazionale è stata inserita formazione legale per tutti gli ordini. A livello nazionale ci sono una serie di iniziative, anche per personale intervento del Presidente Criscuoli; novità di ieri, la possibilità di andare in contropiede: inizieremo a preparare un documento che illustri le nostre potenzialità che daremo in mano a qualche politico di buona volontà per tentare di avere un'obbligatorietà che favorisca il TA; altro aspetto importante è l'aspetto finanziario (100.000 euro anno). L'Ordine non può guadagnare, ma può spendere…, per iniziative valide conviene utilizzare i soldi che abbiamo.
Interviene Raboni:
non sono concorde con quanto hai detto, per esempio la formazione era stat avanzata un'ipotesi di evento nazionale per tutti i TA; non capisco poi il fatto che tu dici che non sei stato eletto dal nostro consiglio, sei tu che al Consiglio nazionale porti anche la nostra voce e per quanto riguarda le informazioni che provengono dal nazionale ti chiedo di tenerci aggiornato; se sappiamo le cose in modo preventivo possiamo muoverci. Io chiedo al Nazionale di fare di più, di farsi strada anche a livello politico.
Interviene Zardetto:
molte volte si sgomita ma non si ottiene nulla, è meglio stare zitti. Un fatto è ottenere e un fatto è lavorare. Come per la cassa previdenziale….
Gelati:non è semplice il compito che svolgiamo, dobbiamo darci sempre di più da fare; il nuovo consiglio mi auguro che riesca a migliorare quanto finora portato avanti

Interviene una collega

Lavoro in Università. Io nel mio piccolo ho fatto presente a 4 gruppi di 20 persone cosa ho fatto, gli ho spiegato la differenza tra 3 e 5 anni. Sono border line, acnhe se sto facendo piccole collaborazioni. Posso essere il vostro aggancio con il corso STAL di Bologna.

Ringraziando tutti gli intervenuti il Presidente invita il Tesoriere a presentare il **B**ilancio

3 - APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2008

La dr.ssa Montanara, in qualità di Tesoriere dell'Ordine, illustra nel dettaglio la situazione finanziaria e la situazione di cassa al 31.12.2008 ed il conto consuntivo del 2008. Copia del Bilancio è allegata al presente verbale.
Dopo aver spiegato le singole voci del conto, il Tesoriere mette ai voti l'approvazione del bilancio inerente l'anno 2008.
Il bilancio viene approvato, per alzata di mano, con prova e controprova (ventiquattro voti favorevoli su ventiquattro aventi diritto al voto).

4 - APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2009

La dr.ssa Montanara presenta poi il conto economico preventivo per l'anno 2009, fornendo dettagliate indicazioni e delucidazioni per ogni singola voce.
Chiarimento sulle quote ancora da risquotere e delle difficoltà con l'ente di riscossione.
Correggere nelle spese riunioni consigli ed assemblee l'anno in "2009".
Per le spese per i consiglieri abbiamo aumentato la voce di spesa dato il numero di consiglieri che arriverà a sette, stessa cosa per le spese postali abbiamo alzato la spesa.
Per il sito web abbiamo inserito la possibilità di accesso alla banca dati del Food Science.
Io raddoppierei le spese di formazione e non andrei a cercare solo l'amico ma con i migliori professionisti del settore fare due o tre giornate: es coaching costa 400 euro, se lo facciamo come ordine gli iscritti sono invogliati.
Il Tesoriere spiega come la cifra messa per la formazione è preventiva, frutto di bilancio
Il Tesoriere chiede infine l'approvazione del Conto Preventivo per l'anno 2009 che viene approvato, per alzata di mano, all'unanimità con prova e controprova (ventiquattro voti favorevoli su ventiquattro aventi diritto al voto).
Il tesoriere precisa che la forma presentata è quella semplificata che presentiamo agli iscritti, mentre quello degli enti pubblici

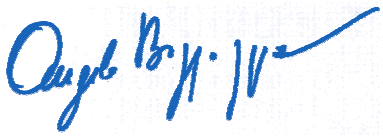
5 - VARIE ED EVENTUALI

Montanara presenta la legge della Regione Toscana, alla quale è possibile partecipare non come ordine – ente pubblico, ma come ente privato: possibilità di accedere a fondo di rotazione che presterà danaro ai giovani professionisti; si parla di 3.000 euro o di 5.000 euro da restituire in tre anni. Ci sarà la promozione anche degli studi "on line". Eravamo in tanti alla riunione di presentazione, e c'è stato anche esposto dell'ordine dei commercialisti contro l'equiparazione degli ordini alle associazioni.

Conclude il Presidente Dr Raboni, che dopo avere ringraziato il Presidente dell'Ordine del Veneto-Trentino Alto Adige, Dr. Zardetto e tutti i presenti della partecipazione, ed essersi congratulato con tutti coloro che hanno dato e daranno il loro contributo alle attività dell'Ordine, si augura che possiamo proseguire con maggior slancio nelle attività dell'Ordine.

Non avendo null'altro da discutere e deliberare il Presidente chiude l'Assemblea Ordinaria alle ore 12.30

Il Segretario dell'Assemblea
Angelo Biggioggero



Il Presidente dell'Assemblea
Oscar Raboni